

ID Samira: 147159
Tipo scheda: M
ID Contenitore: PR065
Comune: Collecchio
Denominazione: Museo del Pomodoro
Catalogo: Musei
Tipologia contenitore: museo

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Catalogo	Musei
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	PR
PVCC	Comune	Collecchio
PVCI	Indirizzo	c/o Corte di Giarola – Parco fluviale del Taro, Strada Giarola 11
PVCN	Denominazione	Museo del Pomodoro
PVCA	Complesso architettonico di appartenenza	Corte di Giarola
SP	DATI SPECIFICI	
SPC	DATI SPECIFICI	
SPCI	Titolarità	Privato
SPCI	Titolarità	Associazione
SPCO	Anno di apertura	2010
SPCC	Classe	Tematico e/o specializzato
SPCS	Sottoclasse	Tematico

SPCS	Sottoclasse	Cibo/enogastronomia
SPCR	Tipologia oggetti	Macchinari
SPCR	Tipologia oggetti	Attrezzi e mezzi agricoli
SPCR	Tipologia oggetti	Illustrazioni
SPCR	Tipologia oggetti	Stampe
DE	DESCRIZIONE	
DES	DESCRIZIONE	
DESS	Descrizione	Parte integrante della rete museale dei Musei del Cibo della provincia di Parma, il Museo è ospitato all'interno di un antico centro di trasformazione agro-alimentare, la Corte di Giarola. La scelta di collocarlo in questa sede è legata al ruolo strategico che riveste la località nei confronti delle zone di coltivazione del pomodoro e del distretto industriale del ciclo di trasformazione. Infatti, a partire dall'Ottocento, l'industria agro-alimentare del territorio parmense ha conosciuto un largo sviluppo, fino a divenire l'asse portante dell'economia della zona. Il percorso espositivo introduce il visitatore alla conoscenza del pomodoro, sia in senso strettamente botanico, che attraverso la storia della sua coltivazione e conservazione a livello industriale. Nelle sale vengono esposti macchinari d'epoca, come ad esempio una "sgraffiatrice" per aprire le grandi confezioni di pomodoro e una "bacinella di cottura" del 1948. Il museo ospita anche una linea completa di lavorazione del pomodoro, al fine di esemplificarne il ciclo industriale.
DESA	Descrizione approfondita	Il percorso museale è organizzato in sette sezioni tematiche. Si inizia dalla storia del pomodoro, dal suo arrivo in Europa nel ‘500 alla sua diffusione nella cultura alimentare, e la descrizione delle sue varietà. Si prosegue con la sezione dedicata allo sviluppo dell’industria della trasformazione nel parmense e delle tecnologie produttive, a questo proposito viene esposta anche la ricostruzione di una intera linea produttiva con macchinari d’epoca. Trova spazio anche l’aspetto dell’imballaggio e della promozione del prodotto con l’esposizione di latte e tubetti d’epoca e materiale pubblicitario. Ulteriori sezioni vengono dedicate allo sviluppo dell’industria meccanica, come pure ai protagonisti e ai lavori in fabbrica. A chiudere il percorso numerose curiosità legate al pomodoro, dalla gastronomia alla pubblicità.
DS	DATI STORICI	
DSS	DATI STORICI	

DSST	Storia dell'edificio	Collocata in punto strategico per il controllo del territorio, le prime informazioni sulla Corte di Giarola risalgono al medioevo. Nell'XI secolo divenne proprietà del monastero femminile di San Paolo e sede di un piccolo nucleo monastico. In questo periodo la struttura si sviluppò particolarmente come curtis agricola, sorsero infatti abitazioni per i lavoratori, stalle, un mulino e un caseificio, oltre che costituire un punto di riferimento per i pellegrini della Via Francigena. Le monache continuarono ad amministrare la Corte fino all'inizio dell'Ottocento, quando le proprietà terriere furono confiscate, a seguito della soppressione degli ordini religiosi di età napoleonica, lottizzate e affittate a privati. Giarola mantenne un uso esclusivamente produttivo, fino a che, negli anni venti del Novecento, venne convertita in "Azienda agricola industriale - conserve alimentari", qui venivano infatti prodotti e commercializzati Parmigiano-Reggiano e "Super concentrato di pomodoro marca Perla". Dal 1998 è di proprietà pubblica e diventata sede del Parco Fluviale Regionale del Taro. A seguito di una progressiva opera di restauro, i suoi spazi sono stati adibiti a: Centro visite, Sala Auditorium, Infopoint sui percorsi enogastronomici, Laboratorio storico sulla Resistenza, Ristorante, Teatro, e Museo del Pomodoro.
SE	SERVIZI	
SER	SERVIZI	
SERN	Numeri di telefono	0521.1627213
SERW	Sito web	https://pomodoro.museidelcibo.it/
SERF	Social network	https://it-it.facebook.com/museidelcibo/
SERE	Indirizzo email	prenotazioni.pomodoro@museidelcibo.it
DO	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Museo del Pomodoro – La Corte di Giarola che accoglie il Museo (Foto L. Galloni).
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Museo del Pomodoro - Collecchio (PR) – Una panoramica della antica linea di produzione della conserva che occupa la parte centrale del Museo (Foto L. Rossi).
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Museo del Pomodoro – L'eccezionale "boule" in rame del 1914 impiegata per la concentrazione del pomodoro (Foto L. Rossi).
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Museo del Pomodoro – L'ingresso al Museo con il modello gigante di pomodoro e il filmato storico (Foto L. Rossi).
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Museo del Pomodoro – Il pomodoro gigante e la raccolta del pomodoro (Foto L. Rossi).

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Museo del Pomodoro – Modelli in cartapesta di differenti varietà di pomodoro (Foto L. Rossi).

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Museo del Pomodoro – La straordinaria collezione di scatole di conserva di 105 esemplari, tutti databili al 1938 (Foto L. Rossi).
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Museo del Pomodoro - La FIAT “Topolino” pubblicitaria del 1954 con il tubetto gigante di concentrato di pomodoro e, al fondo, la vetrina degli apriscatole (Foto L. Rossi).
BIL	Citazione completa	L'epopea del pomodoro rivive nella Corte di Giarola, in Assessorato Agricoltura della Regione Emilia-Romagna (a cura di), I Musei del Gusto dell'Emilia Romagna, Bologna, Compositori, 2008, I Libri di "Agricoltura", 3, pp. 120-125.
BIL	Citazione completa	Musei del Cibo della provincia di Parma, in Cantieri culturali: allestimenti, didattica, catalogazione e restauro nei musei dell'Emilia-Romagna, Bologna, Istituto Beni

Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna, 2006, pp. 6-7.